

## Nuove modalità di gestione dei rifiuti RAEE

# Scatta l'obbligo per le aziende distributrici di ritirare gratuitamente le apparecchiature elettriche ed elettroniche non più funzionanti

## Semplificati gli adempimenti amministrativi per le imprese

Il Lo scorso maggio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale n.65 del 08/03/2010 "Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) da parte dei Distributori e degli Installatori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature".

Il Decreto è entrato ufficialmente in vigore il 18 giugno e si applica a tutti quei soggetti che, a vario titolo, gestiscono i RAEE, quindi i distributori, gli installatori e i centri di assistenza. Approfondiamo le novità introdotte dal decreto con **Mauro Carretti**, Presidente di Studio Alfa.

"La normativa sancisce una serie di obblighi che andranno sicuramente ad incidere sull'attività delle aziende del settore - spiega Carretti. Le novità sono molteplici: si va dall'obbligo di ritiro delle AEE di tipo domestico alla fase di raggruppamento e conferimento dei RAEE presso i centri di raccolta,



La sede di Studio Alfa (tel. 0522-550905)

dallo Schedario (registro di carico e scarico) al relativo documento di trasporto e all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali".

**Le aziende distributrici sono dunque obbligate a ritirare le apparecchiature elettriche?**

"Esattamente - risponde Carretti. Dal 18 giugno gli acquirenti di elettrodomestici e materiale elettrico ed elettronico (dalla tv al phon, dal frigo al forno, dal telefonino al computer) potranno consegnare gratuitamente le

loro apparecchiature usate o non più funzionanti al negozio in cui effettuano il nuovo acquisto.

I negozianti si assumeranno l'onere del corretto smaltimento dei vecchi elettrodomestici senza costi aggiuntivi per i cittadini, compiendo un ulteriore passo verso il pieno recepimento della normativa comunitaria e nazionale in materia di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, come sottolineato anche dal Ministero dell'Ambiente".

**Quali i nuovi adempimenti per le imprese?**

"Le imprese sono di fatto protagoniste di un sostanziale snellimento di tutte le procedure burocratiche in materia di RAEE.

Il provvedimento considera il ritiro da parte del distributore come una "fase della raccolta", stabilendo che la possibilità di effettuare il raggruppamento sia condizionata alla preventiva iscrizione a una nuova sezione dell'Albo gestori ambientali. L'asportazione dei rifiuti deve essere almeno mensile e, comunque, quando si raggiungono i 3.500 kg. Il provvedimento definisce, inoltre, i requisiti dei locali e le modalità di stoccaggio e prescrive la separazione dei RAEE pericolosi da quelli non pericolosi. E' necessario, inoltre, che il distributore garantisca l'integrità delle apparecchiature, adottando tutte le precauzioni atte ad evitare il deterioramento delle stesse e la fuoriuscita di sostanze pericolose.

I distributori - continua Carretti - devono anche tenere un registro di carico e scarico,

mediante la compilazione di uno schedario numerato progressivamente: dal documento devono risultare il nominativo e l'indirizzo del consumatore che conferisce il rifiuto e la tipologia dello stesso".

**Cosa comporta l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali?**

"Per il corretto svolgimento di queste procedure, i distributori devono presentare alla sezione regionale dell'Albo una comunicazione con la quale attestano la sede dell'impresa, l'indirizzo presso il quale sono raggruppati i RAEE in attesa del trasporto, le tipologie di RAEE raggruppati con l'indicazione dei relativi codici dell'elenco dei rifiuti, gli estremi identificativi e l'idoneità tecnica degli eventuali mezzi da utilizzare per il trasporto, oltre al versamento del diritto annuale di iscrizione.

La sezione dell'Albo - conclude Carretti - una volta verificata la sussistenza delle condizioni attestate, procederà entro 30 giorni al rilascio del provvedimento di iscrizione".

# alfakel



- Studi acustici, piani completi di risanamento acustico.
- Impianti di insonorizzazione "chiavi in mano", - cabinati acustici per macchine ed operatori con dichiarazione di conformità CE - tunnel insonorizzanti - carenature fonoisolanti.
- Trattamenti fonoassorbenti ambientali a soffitto, a parete e a "baffles".
- Silenzianti industriali - cartucce fonoassorbenti modulari per dimensionare silenzianti.
- Barriere stradali - schermi acustici in esecuzione fissa o mobile - tende fonoisolanti.
- Progettazione e realizzazione di camere di misura - anecoiche - semianecoiche.
- Materiali acustici specifici fonoassorbenti - fonoisolanti - smorzanti.
- Protezioni individuali a controllo attivo del rumore (A.N.R.).



**Alfakel s.r.l.**  
Via G. Galilei 39/D  
42027 Montecchio Emilia (RE)  
Tel. 0522 86.35.23 - Fax 0522 86.60.08

e-mail: info@alfakel.it